



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

AREA 2 "TRASPARENZA, LEGALITÀ E CONTENZIOSO"

Il Dirigente dell'Area 2

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

VISTO la legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16 “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. 15/05/2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”, e s.m.i.;

VISTI gli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l’art. 68 della Legge regionale 19 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2019, n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019, Legge di stabilità regionale”;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTA la Delibera di Giunta n. 75 del 26/02/2019, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019-2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”, che approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;

VISTO il D.P. n. 12 del 27/06/19 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.” (in GURS n. 33/2019);

VISTO il D.P. Reg n. 697 del 16/02/2018, con il quale, al Dott. Mario Candore, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

VISTO il D.D.G n. 1229 del 5/8/2019, con il quale, al Dott. Fabio Donato, è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'Area 2 "Trasparenza, Legalità e Contenzioso";

VISTO il D.D.G. n. 1262 del 8/8/2019, con il quale il Dirigente Generale ha delegato il Dott. Fabio Donato alla gestione dei capitoli n. 155317 e 150516;

VISTA la sentenza TAR Sicilia Palermo sez. I del 18/5/2017 pubblicata il 19/09/2017 n. 2204/2017 R.P.C. n. 2796/2016 R.R., notificata all'Assessorato reg. Agricoltura il 18/10/2017 che accoglie il ricorso del sig. Enrico Maria Fardella contro l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della pesca mediterranea, nominando Commissario ad Acta il Segretario Generale della Presidenza della Regione Siciliana, con facoltà di delega ad altro Dirigente della medesima struttura, e condannando altresì l'Amministrazione resistente al pagamento delle spese di lite in favore del ricorrente, che liquida in complessivi € 1.000,00 oltre accessori;

VISTA la nota prot. n. 48604 del 21.09.2017 del Segretario Generale della Presidenza della Regione Siciliana, con la quale è stata nominata l'Ing. Dorotea Di Trapani Commissario ad Acta per provvedere, in via sostitutiva, agli adempimenti prescritti nella sentenza del TAR Palermo n. 2204/2017;

VISTA la Determinazione n 1 del 5/3/2018, del Commissario ad Acta, con la quale viene dato atto che l'Amministrazione Regionale - "Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della pesca mediterranea- Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 16 “Servizio Territoriale di Trapani”, ha ottemperato alla sentenza TAR Palermo n. 2204/2017 con provvedimento prot. n. 514 del 12-10-2017 e viene disposto che l'Area Affari Legali e Contenzioso del DSRT determini l'importo delle spese accessorie e provveda alla liquidazione delle stesse, in favore della Ditta Fardella Enrico Maria (ricorrente), come da sentenza;

CONSIDERATO che il Commissario ad Acta con una prima nota prot. SAB n 36936 del 13/04/2018 ha chiesto al Dipartimento Sviluppo Rurale (DRST) di porre in essere gli adempimenti di competenza relativamente alla liquidazione delle spese di cui alla sentenza, senza riscontro, con note prot.lli n 112604 del 10/10/2018, non riscontrata, e n 136392 del 06/12/2018, anch'essa non riscontrata, ha chiesto al legale di controparte di voler trasmettere la documentazione necessaria all'emissione del decreto di impegno e al DSRT di voler verificare su quale capitolo della propria rubrica di bilancio si poteva procedere all'imputazione della spesa, verificandone la capienza finanziaria e di predisporre la eventuale scheda debitoria per il pagamento in conto sospeso;

VISTA la notula proforma n. 46 del 19/11/2019 del legale del ricorrente che conferma di non esser distrattario nella correlata mail del 19/11/2019 ore 15.29 e chiede il pagamento anche del contributo unificato per il giudizio TAR di euro 300,00 di cui produce ricevuta di pagamento anch'essa allegata al presente decreto;

VISTO che comunque il rimborso del contributo unificato di € 300,00 versato per il giudizio di ottemperanza innanzi al TAR è sempre dovuto anche in assenza di una espressa indicazione in sentenza o di specifica quietanza essendo il versamento dello stesso condizione dell'instaurarsi del giudizio, nel caso di specie instaurato e pervenuto alla sentenza d'ottemperanza di cui infra (ex pluris Cass. ord. n. 18828/2015);

VISTO E VERIFICATO, positivamente, il seguente prospetto di calcolo giustificativo delle somme giudizialmente dovute predisposto dall'Area 2 che conferma quanto richiesto come sopra dal legale del ricorrente, per il giudizio TAR:

compensi		€ 1.000,00	a	<i>oltre accessori di cui</i>
rimborso spese gen % al	15	€ 150,00	b	<i>infra</i>
spese non esenti		€ -	b1	<i>come da sentenza</i>
compensi + rimb spese gen	Totale	€ 1.150,00	c	
cpa % al	4	€ 46,00	d	
	totale imponibile	€ 1.196,00	e	
iva % al	22	€ 263,12	f	
spese esenti		€ 300,00	f1	contributo unificato
	totale gen. compensi	€ 1.759,12	g	
a dedurre ritenuta di acconto				
su onorari e spese % al	20	€ -	h (% di c)	<i>no ritenuta perché legale non distrattario</i>
NETTO a pagare		€ 1.759,12	i	<i>e viene rimborsato il ricorrente vittorioso</i>

CONSIDERATO che il rimborso forfettario delle le spese generali pari al 15% è sempre riconosciuto ex lege ex artt. 13 comma 10 legge 247/2012 e 2 comma 2 D.Min. Giustizia n. 55 del 10/03/2014 in GURI n. 77/2014 anche a prescindere da una espressa indicazione in sentenza (ex pluris Cass. Civ. sent. n. 17046/2015, Cass. sent. nn. 23053/2009 e 8512/2011);

RITENUTO che la ritenuta d'acconto, quanto alle spese legali per i vari gradi di giudizio, non vada operata in quanto non vi è distrazione delle spese a favore del legale ed il pagamento dovrà effettuarsi direttamente alla parte,

RITENUTO che “il pagamento della somma corrispondente all'IVA eseguito dal soccombente rileva solo come costo del processo e viene effettuato non a titolo di rivalsa ma di condanna, per effetto della quale il soccombente si presenta, solo e sempre, quale obbligato a tenere indenne la controparte, al pari di ogni altro onere patrimoniale, dal costo del processo” (Circolare del 06/12/1994 n. 203 - Min. Finanze - Dip. Entrate Aff. Giuridici Serv. III);

CONSIDERATO che per il pagamento di debiti derivanti da sentenze esecutive occorre far riferimento all'art. 73 comma 1 lettera a) D.Lgs. n. 118/2011, che prevede il riconoscimento di legittimità dei relativi debiti fuori bilancio, onde evitare il procedimento di pignoramento somme e dunque un ulteriore aggravio di spese per Amministrazione;

CONSIDERATO che per far definitivamente cessare la materia del contendere occorre erogare la somma di 1.759,12 (euro millesettecentocinquantanove/12) a favore del percettore:

-Sig. Fardella Enrico Maria nato a Erice (TP) il 31/10/1977, Cod. fisc.: FRD NCM 77R31 D423T, e residente [REDACTED];

RITENUTO che, a tal fine, occorre emettere uno speciale ordine di pagamento in c/sospeso di € 1.759,12 (euro millesettecentocinquantanove/12) a favore del Sig. Fardella Enrico Maria, come sopra identificato,

VALUTATO che occorre dare esecuzione ai suddetti titoli esecutivi, prelevando quanto dovuto dal Fondo 215740 “Fondo Rischi Contenzioso Spese legali” dell’Esercizio Finanziario 2019 attraverso comunque

l'emissione di speciali ordinativi di pagamento in conto sospeso;

VISTA la scheda della partita debitoria trasmessa al Dipartimento del Bilancio e Tesoro per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Reg.le dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con la nota prot. n. **77431** del **19/12/2019**;

VISTE le allegate dichiarazioni e comunicazioni dati (modelli c.d. "IBAN" e "parentela") per la liquidazione delle somme giudizialmente dovute;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sulla Contabilità Generale dello Stato

DECRETA

Art. 1 - E' autorizzata la liquidazione di quanto stabilito dalla sentenza TAR Sicilia Palermo sez. I del 18/5/2017 pubblicata il 19/09/2017 n. 2204/2017 R.P.C. n. 2796/2016 R.R., notificata all'Assessorato reg. Agricoltura il 18/10/2017, delle spese di lite in favore del ricorrente per complessivi:

- € 1.759,12 (euro millesettecentocinquantanove/12) come calcolati dall'Area Affari Legali e Contenzioso del DSRT, da corrispondere al ricorrente:

- Sig. Fardella Enrico Maria, nato a Erice (TP) il 31/10/1977, Cod. fisc.: FRD NCM 77R31 D423T, e residente [REDACTED], in conto sospeso, a valere sul Cap. 155317, Cod. SIOPE U.1.10.05.01.001, del Bilancio della Regione siciliana – Esercizio Finanziario 2019;

Art. 2 - E' autorizzata l'emissione di uno speciale ordine di pagamento in conto sospeso per la suddetta somma di 1.759,12 (euro millesettecentocinquantanove/12) a favore del Sig. Fardella Enrico Maria, come sopra identificato, da versare sul conto corrente intrattenuto presso l'Istituto [REDACTED] da imputare al Cap. 155317, Cod. SIOPE U.1.10.05.01.001, del Bilancio della Regione siciliana – Esercizio Finanziario 2019;

Art. 3 – L'obbligazione giuridica del presente decreto scade nell'anno corrente.

Art. 4 - I dati personali in possesso del Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale e necessari per l'emissione di questo decreto verranno trattati ai sensi del Regolamento privacy U.E. 2016/679 così come da informativa pubblicata sul sito del Dipartimento.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i. .

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato della Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per gli adempimenti di competenza.

Palermo, **19/12/2019**

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2

f.to (Fabio DONATO)

Firma autografata sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D.L.vo n. 39/1993